

A pag. 25, 1.14.4 terzo rigo, il periodo:

Pertanto la loro unione $\bigcup_{i=1}^{\infty} R_n$ è numerabile. L'unione delle radici di tutti i polinomi di differente grado costituisce proprio l'insieme dei numeri algebrici $A = \bigcup_{i=1}^{\infty} R_n$. Quindi l'insieme dei numeri algebrici è numerabile.

si legga

Pertanto la loro unione $\bigcup_{i=1}^{\infty} R_i$ è numerabile. L'unione delle radici di tutti i polinomi di differente grado costituisce proprio l'insieme dei numeri algebrici $A = \bigcup_{i=1}^{\infty} R_i$. Quindi l'insieme dei numeri algebrici è numerabile.

A pag. 151, par. 3.7.2 la formula centrale del nono rigo dal fondo pagina è:

$$A = \{a \in \mathbb{Q} \mid a^2 < 2\} \text{ e } A' = \{a \in \mathbb{Q} \mid a^2 > 2\}$$

A pag. 156, par. 3.9.3, nello specchietto del **Teorema 7**, ultimo rigo:

quindi $e' = e'$.

si legga

quindi $e = e'$.

A pag. 230, nono rigo dal fondo pagina, il periodo:

“a tale informazione il fatto che $(M_{m,n}, +)$ è un monoide e tenendo conto che”

si legga

“a tale informazione il fatto che $(M_{m,n}, \cdot)$ è un monoide e tenendo conto che”

A pag. 269, paragrafo 4.6.4, ottavo rigo, il periodo:

“si dice che la radice λ_i ha **molteplicità algebrica** μ pari a 2, ossia $\mu(\lambda_i) = 2$.”

si legga

“si dice che la radice λ_i ha **molteplicità algebrica** μ pari a 1, ossia $\mu(\lambda_i) = 1$.”